



Nago-Torbole 29/09/2025

INTERROGAZIONE SULLO STATO DEL DECORO IN LOCALITA' BUSATTE

PREMESSO CHE

La località Busatte è da considerarsi una zona di pregio paesaggistico perché caratterizzata dalla presenza di estese aree boschive, dallo splendido panorama sul lago, da abitazioni e da strutture ricettive di livello significativo, dal bel prato e dalla pineta del Parco delle Busatte, dall'uliveto con la strada che sale a Nago, oltre che essere punto di accesso al famoso sentiero Busatte-Tempesta.

I residenti lamentano che, nel corso degli anni, il paesaggio è cambiato a causa di un aumento di volumetrie e di ampliamenti di edifici, con riqualificazioni impattanti rispetto all'iniziale concezione dell'area abitativa. La zona, infatti, inizialmente era pensata per abitazioni perlopiù unifamiliari che si sviluppavano su due piani secondo un criterio di equilibrio tra l'edificio e lo spazio verde privato circostante, abitazioni che, alla vista dal lungolago di Torbole, rimanevano pressoché nascoste dalla fitta e estesa vegetazione, anch'essa man mano ridotta. Ma sin dagli anni Ottanta e a tutt'oggi la zona si è caratterizzata in modo negativo da costruzioni imponenti che si discostano dalle peculiarità che caratterizzavano l'edilizia della zona (terrazze o lastricati al posto di tetti spioventi in tegole, muri in cemento e non più con pietra a vista, pavimentazioni in cemento non in porfido, recinzioni in plastica o legno e non in ferro battuto, ecc.), che almeno salvaguardavano un certo stile e decoro.

Le foto sotto allegate testimoniano quanto segnalato dai residenti.





CONSIDERATO CHE

I residenti prendono atto dei cambiamenti in atto, rispetto ai quali nulla hanno potuto fare, se non assistere impotenti alla progressiva e inarrestabile espansione edilizia, e auspicano in futuro una maggior considerazione di un principio di equilibrio ed armonia delle costruzioni in rapporto all'ambiente naturale.

Altresì gli stessi sono preoccupati per la situazione di crescente degrado che interessa questa località e, pertanto, hanno inviato agli scriventi, durante l'estate, segnalazioni e suggerimenti, corredati da documentazione fotografica sui seguenti punti:

- La situazione problematica in merito ai parcheggi, in particolare per i residenti/proprietari di seconde case. Se da un lato la regolamentazione impone in occasione delle ristrutturazioni/ampliamenti la realizzazione di parcheggi privati legati ad ogni unità abitativa, dall'altro non tutte le abitazioni possono realizzare ulteriori posti auto nella loro proprietà e quindi, come sempre avvenuto, si è costretti a parcheggiare a bordo strada. Ma sulla strada è stato collocato ora un divieto di sosta, e ciò ha portato man mano alcuni abitanti ad utilizzare porzioni del territorio comunale (segnate da linea tratteggiata), al di là del bordo stradale, per parcheggiare i propri mezzi. Avendo il parcheggio in zona Bersagli non moltissimi posti, nei periodi di maggiore afflusso di persone, le auto vengono parcheggiate ovunque. Bisogna tenere presente che tale situazione per i residenti/proprietari di seconde case si è appesantita con la presenza del sentiero Busatte/Tempesta (soprattutto nei fine settimana) e con lo sviluppo delle attività recettive in zona, poiché anche le auto dei clienti e del personale devono trovare spazio. Nel giugno 2024 la Giunta in carica aveva annunciato la realizzazione di un'area di parcheggio davanti alle strutture ricettive, della quale non si conosce, ad oggi, lo stato di progettazione/realizzazione.





- In occasione del festival “Era Ora”, nello scorso giugno, per tre giorni si è avuta musica a tutto volume ininterrottamente per tutto il giorno fino alle 0.30.
- Salendo da via Bellavista capita di incontrare veicoli che, in barba ai cartelli presenti, scendono dalla via nel senso vietato: dalle risposte ricevute dai trasgressori, si ipotizza siano clienti delle attività ricettive presenti sulla strada che, avendo auto voluminose, temono la ripida e stretta salita a inizio della strada.
- Capita che i contenitori interrati dell’isola ecologica collocata alla fine della scalinata sopra Casa Romani, si blocchino dopo lo svuotamento, con conseguenze che si possono immaginare.
- I contenitori della nuova isola ecologica collocata nella parte alta della strada (tra numeri civici 67 e 69) sono riservati ai residenti che hanno delle chiavi per utilizzarli e che favoriscono l’abbandono di rifiuti da parte di persone poco educate, causato dalla carenza di contenitori. Questi rifiuti non vengono raccolti per molti giorni.



- Il percorso vita del Parco Busatte, installato negli anni Ottanta versa in stato di grave abbandono, contribuendo alla percezione di degrado di questo luogo.



- Le sterpaglie dopo le operazioni di sfalcio vengono spesso lasciate a lato strada; ramaglie e residui di potature vengono abbandonati ovunque, nella pineta, a bordo strada, lungo le scalinate etc. anziché essere smaltite in discarica. Anche sul Sentiero Busatte-Tempesta, un luogo che ha notevolmente promosso il nostro territorio, sono presenti ammassi di tronchi e ramaglie. Suscita molta perplessità che gli enti preposti alla manutenzione del sentiero, e più in generale del verde, non diano certo il buon esempio, “autorizzando”, di conseguenza, anche i privati a comportarsi nello stesso modo. Le foto sotto riportate evidenziano il materiale abbandonato nel tratto che si trova dopo l’Hotel Gardea.



- Fogliame e ramaglie potate si accumulano (e sono state accumulate) anche sulle scalinate, a partire dal Casa Romani per finire allo sbocco dell'ultimo tratto oltre Villa Worner. Si noti, nelle foto, come, nel primo tratto sino alla fontanella, la squadra che lo scorso anno ha effettuato la pulizia del sottobosco, abbia abbandonato cataste di ramaglie, a tutt'oggi non ancora state smaltite.



- I parapetti in metallo a bordo strada versano in stato di trascuratezza e andrebbero riverniciati; si fa notare come i lavori di rinforzo del cordolo recentemente effettuato nel tratto più in alto, abbiano lasciato strati di cemento sul metallo.





- L'attrezzatura del Parco Avventura non viene custodita ordinatamente



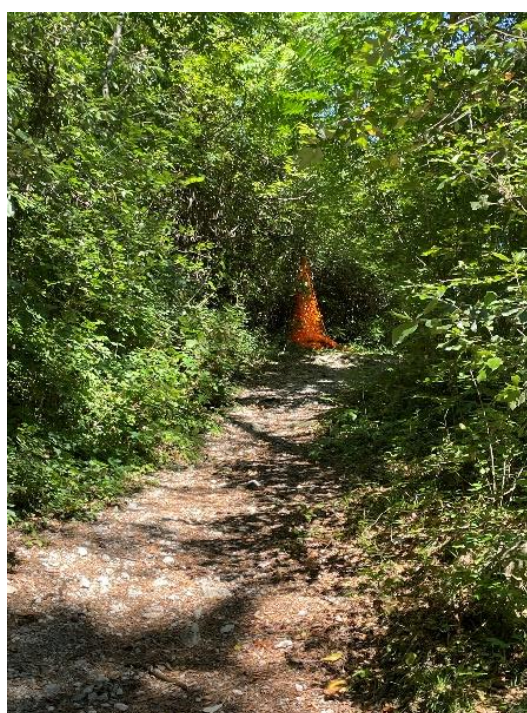
- Alcune strutture sportive versano da molti anni in stato di grave abbandono: la pista da pattinaggio, il campo da bocce e il tavolo da ping pong.



- In merito all'intenzione di costruire un campo da padel, si dovrebbe tener conto di quanto accaduto in passato, ossia che i vecchi campi da tennis, erano stati riconvertiti in campi da padel, con scarso successo e rapido abbandono.
- Gli effetti permanenti sull'ambiente naturale della costruzione, ad opera di Garda Dolomiti, di un percorso MTB in occasione del Bike festival 2024, ha destato molto disappunto



- Non è ancora stata rimossa totalmente la recinzione di plastica arancione che delimitava il cantiere per la realizzazione MTB Skill, inaugurato lo scorso maggio



- La realizzazione di un marciapiede lungo tutta la strada era già prevista negli anni Settanta, ma il marciapiede non è mai stato realizzato.



- Vi sono due paracarri divelti e, nel tratto più alto della strada, la mancanza di dissuasori di velocità, favorisce che auto e moto sfreccino pericolosamente a tutta velocità.



Infine, si osserva con dispiacere che il massiccio taglio di pini neri effettuato negli anni scorsi (che ha anche contribuito al peggioramento del microclima locale) per la creazione di un'area ricreativa con il Parco avventura, il bar e l'aumento della frequentazione di bikers e turisti in



generale, ha allontanato specie animali che gli abitanti erano soliti incontrare/sentire (scoiattoli, ghiri, tassi, volpi, upupa, cuculo etc).

Con la tutela dell'ambiente non si intende bloccare lo sviluppo del nostro territorio, ma si auspica un più attento monitoraggio del verde, con rimboschimento, ove necessario, rispetto per la biodiversità ed azioni di sviluppo sempre più in linea con l'innovativa tendenza di un turismo ad impatto zero.

TUTTO CIO' PREMESSO

I sotto firmati consiglieri comunali di *Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole*, al fine di tutelare l'esclusivo interesse pubblico, interrogano ed interpellano il sindaco e l'assessore competente per conoscere:

1. Come si intende risolvere la situazione di carenza di parcheggi in località Busatte.
2. Se si ritiene di poter valutare la creazione di parcheggi riservati a residenti e proprietari seconde case.
3. In quale fase si trova la eventuale progettazione di una nuova area parcheggio.
4. Se si ritiene possibile collocare dissuasori di velocità sul tratto più alto della strada delle Busatte e ripristinare i paracarri di fronte all'ex Tetto d'oro e al n. civico 45.
5. Se si abbia intenzione di progettare e programmare la realizzazione del marciapiede.
6. Se si intenda prevedere, nel concedere autorizzazioni alle manifestazioni, una forma di controllo dei decibel emessi e di rispetto delle fasce temporali di quiete.
7. Se si intenda valutare l'individuazione di una zona sul territorio comunale più adeguata a tali manifestazioni, lontana da zone residenziali oppure adottare soluzioni alternative atte a evitare disturbo, quali il Silent Concert.
8. Si sia possibile informare gli operatori ecologici di porre maggior attenzione nel verificare che i contenitori non restino bloccati dopo il loro svuotamento.
9. Quale soluzione si intenda trovare per la gestione dei rifiuti abbandonati accanto ai cassonetti, per la regolare pulizia delle scalinate, per la pulizia e verniciatura dei parapetti, per la rimozione della recinzione arancione residuo del cantiere MTB Skill.



10. Quale soluzione si intenda adottare per smaltire gli sfalci a seguito della pulizia del bordo strada e gli accumuli abbandonati di ramaglie, anche al fine di contenere il rischio di incendi.
11. Quale soluzione si intenda adottare per mantenere/ripristinare il percorso vita, il tavolo da ping pong, la pista da pattinaggio e la pista da bocce che versano in stato di pesante degrado tanto da renderli ormai inutilizzabili.
12. Se si sia valutata la possibilità di fare il nuovo campo da padel, recuperando una delle strutture sportive dismesse, anziché consumare nuovo suolo.
13. Se sia in previsione la ripiantumazione di alberi nella zona del MTB Skill per bilanciare il disboscamento effettuato.
14. Se si intenda monitorare la situazione boschiva complessiva, procedendo a nuove piantumazioni per il decoro di tutto il territorio

In attesa di cortese risposta scritta, i *consiglieri di Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi